



# CITTA' DI MODICA



## SETTORE VI

URBANISTICA - CENTRO STORICO - S.U.A.P - UNESCO

Prot. 36574

Modica li 27 GIU. 2018

DIRETTIVA N. 6 /2018

A tutti i tecnici del settore

LORO SEDI

OGGETTO: PERGOLATI, PERGOTENDE E TETTOIE.

### IL RESPONSABILE DEL SETTORE

#### PREMESSO

che la L.R. n. 16/2016, di recepimento con modifiche del DPR 380, all'art. 3, comma 1, recita testualmente:

**Art. 3. Recepimento con modifiche dell'articolo 6 'Attività edilizia libera' del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380**

1. Fatte salve le prescrizioni delle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie, di quelle relative all'efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico nonché delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, della vigente normativa regionale sui parchi e sulle riserve naturali e della normativa relativa alle zone pSIC, SIC, ZSC e ZPS, ivi compresa la fascia esterna di influenza per una larghezza di 200 metri, **i seguenti interventi sono eseguiti senza alcun titolo abilitativo:**

.....  
r) l'installazione di **PERGOLATI E PERGOTENDE** a copertura di superfici esterne a servizio di immobili regolarmente assentiti o regolarizzati sulla base di titolo abilitativo in sanatoria;  
.....

#### CONSIDERATO

che pur essendo chiara la l'enunciazione della norma non è sempre agevole individuare il limite entro il quale una struttura precaria si possa considerare, pergolato o pergotenda o tettoia,

## DISPONE

Quale direttiva per gli uffici:

1) adottare le seguenti definizioni:

### il pergolato

è una struttura realizzata al fine di adornare e ombreggiare giardini o terrazzi e consiste in un'impalcatura, **di sostegno di piante rampicanti**, costituita da due o più file di montanti verticali riuniti superiormente da elementi orizzontali, tale da consentire il passaggio delle persone e aperta su almeno tre lati e nella parte superiore.

### la pergotenda

è una struttura realizzata al fine di adornare e ombreggiare giardini o terrazzi e consiste in un'impalcatura, **di sostegno di tende**.

### Fattispecie di copertura con canne intrecciate

In questo caso le canne se sostitutive della o delle tende che definiscono la "pergotenda", possono essere assimilate alla o alle tende.

vedasi esempi sottostanti.



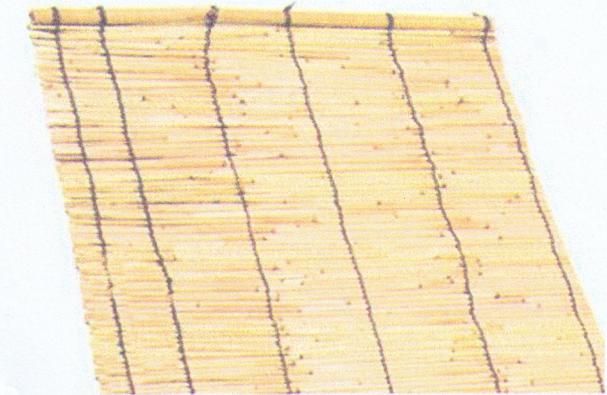
Esempio di pergotenda con teli continui



Esempio di pergotenda con teli discontinui



esempio di pergotenda con canne intrecciate



esempio di "telo" in canna intrecciata che può sostituire il telo di stoffa o di materiale plastico.

- 2) Laddove la struttura **PRECARIA** da realizzare, non rientri in una delle suddette definizioni, e risulta essere coperta con materiali diversi dalle "piante rampicanti" o dalle "tende" di stoffa o canne intrecciate, e tali da consentire la protezione anche dalle piogge, essa deve essere considerata tettoia, e come tale soggetta alle norme sulle strutture precarie di cui alla L.R. 4/2003, art. 20, e al pagamento della somma in essa prevista pari ad Euro 50 al metroquadrato.



esempio di tettoia in acciaio con copertura in isopak



esempio di tettoia in legno con copertura a tegole

- 3) Dare mandato all'ufficio di applicare i suddetti criteri nella verifica istruttoria delle pratiche di ~~GR e CTA~~ relative a suddetti manufatti,
- 4) Dare mandato all'ufficio di rendere nota la presente direttiva attraverso pubblicazione sul sito del Comune e comunicazione agli ordini professionali.

Modica li 25/05/2018

Il responsabile del settore,  
arch. Salvatore Monaco